

Conferenza Europea sul Clima - Rovigo, 2-4 aprile 2008

## PROTEZIONE DEL CLIMA ED ENERGIA RINNOVABILE: I PICCOLI E MEDI COMUNI AFFRONTANO LA SFIDA

a cura di **Antonio Kaulard**  
Segreteria Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Prosegue la mobilitazione degli Enti Locali sui temi del cambiamento climatico avviata con la conferenza "Un Futuro con Zero Emissioni di CO<sub>2</sub>" svoltasi a Stoccolma nel maggio 2006. L'impulso di Stoccolma, l'appello ad intraprendere azioni ambiziose ed efficaci in materia di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, lanciato dai sindaci e amministratori di diverse, grandi città europee, sarà infatti ripreso a Rovigo e diffuso ad un numero più ampio di comuni di tutte le dimensioni in ogni parte d'Europa.

A Stoccolma nel 2006 il *focus* era sui target da raggiungere per una efficace azione di contrasto al cambiamento climatico e alcune delle realtà più avanzate in Europa avevano presentato le iniziative avviate.

A Salerno, poi, nel giugno 2007, nell'ambito della Conferenza "I cambiamenti climatici, le politiche energetiche ed il ruolo di Regioni ed Enti Locali", organizzata dal Coordinamento Agende 21 Locali, si ribadiva che "l'azione congiunta delle città può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>" e veniva adottato un Documento di Impegni delle Agende 21 Locali per Kyoto (scaricabile dal sito [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)).

È diffusa quindi la convinzione che gli Enti Locali debbano giocare un ruolo centrale nella politica di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Le responsabilità e le potenzialità delle autorità locali si riflettono non solo nelle scelte amministrative, ma anche nella condizione di interlocutore diretto dei cittadini, in grado quindi di orientarne le scelte e i comportamenti. Gli Enti Locali operano scelte in settori cruciali come il governo del territorio, la produzione edilizia, la mobilità e la gestione dei rifiuti. Politiche innovative possono ridurre drasticamente le emissioni locali e contribuire ad orientare verso strategie di sostenibilità i comportamenti delle aziende e delle famiglie. La partecipazione attiva e la condivisione delle scelte contribuiscono a prevenire e ridurre i conflitti e diffondono, al contempo, comportamenti virtuosi nelle comunità.

Alla tre giorni di Rovigo sarà presente una nutrita pattuglia di "apri pista", Enti Locali che hanno già avviato con successo politiche virtuose, ottenendo risultati di rilievo, al fine di socializzare le loro esperienze, mettendo in evidenza le modalità con cui hanno ottenuto questi risultati di eccellenza. L'attenzione sarà quindi focalizzata sul processo, per aiutare ad accrescere la capacità d'azione dei decisori politici, dei



foto di Provincia di Rovigo, Ufficio del Turismo, Federico Meneghetti



funzionari degli enti locali e degli altri rilevanti stakeholder che è necessario coinvolgere nell'azione della comunità per la protezione del clima.

Invitate a prendere parte alla Conferenza di Rovigo sono in particolare le realtà di piccole e medie dimensioni che stanno avviando ora il loro percorso o che sono interessate ad approfondire uno specifico settore, beneficiando della preziosa collaborazione di chi ha già fatto importanti esperienze.

Al centro dei lavori della Conferenza saranno quindi le buone pratiche che si sono rivelate efficaci per la protezione del clima e nel diffondere l'impiego di energie sostenibili. Ampio spazio verrà dato ad analisi e discussioni sulle variabili principali che ne hanno determinato il successo e che possono essere replicate in altri contesti.

Un altro tema che verrà estesamente trattato è quello del come accrescere la condivisione di scelte consapevoli per influenzare gli stili di vita e i comportamenti dei cittadini, in particolare con riferimento a un uso più sostenibile di energia nella vita di tutti i giorni.

**Per iscriversi alla Conferenza e scaricare il programma completo: [www.iclei.org/rovigo2008](http://www.iclei.org/rovigo2008)**



*foto di Provincia di Rovigo, Ufficio del Turismo, Federico Meneghetti*

### LE TEMATICHE DELLA CONFERENZA DI ROVIGO

- Protezione del clima: piani di azione locale ed obiettivi - come svilupparli e renderli effettivi
- Risparmio ed efficienza energetica: strategie, procedure, strumenti, norme e regolamenti locali mirati ad un utilizzo più efficiente delle risorse locali
- Energia rinnovabile: in particolare energia solare e biomasse - condizioni locali per la promozione e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile per elettricità, riscaldamento e raffreddamento
- Pianificazione urbana e del territorio: particolare attenzione agli strumenti e alle politiche per sostenere i processi di pianificazione sul cambiamento climatico e la produzione locale di energia
- Coinvolgimento di cittadini e stakeholders: come motivarli verso la transizione ad un'energia più sostenibile
- Adattamento al cambiamento climatico: strategie per migliorare la resilienza locale e la capacità dei comuni di adattarsi

### LE SEZIONI DELLA CONFERENZA

- Sessioni plenarie: plenaria di benvenuto con rappresentanti del governo nazionale, della Provincia di Rovigo e dell'Unione Europea; plenarie per trattare aspetti strategici, tesi scientifiche e l'azione condotta dagli Enti Locali
- Seminari e dibattiti: presentazioni più dettagliate di buone pratiche con brevi introduzioni su argomenti molto specifici; analisi e dibattiti facilitati in gruppi più piccoli
- Area espositiva: in prossimità dell'area dedicata ai coffee-break dove è data la possibilità di esibire materiali, video, poster per facilitare la comunicazione e la conoscenza
- Supporto specifico a raggruppamenti di piccole città limitrofe (distretti) e ai loro partner che intendono impegnarsi per azioni per il contrasto ai cambiamenti climatici